# LA FEDE NELLA PAROLA

# Ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura

Quando la storia è mossa dallo Spirito Santo, chi è nello Spirito Santo la legge e la comprende secondo verità nella misura però dello Spirito del Signore che governa il suo cuore. Poco Spirito Santo nel cuore, poca comprensione della verità della storia. Molto Spirito Santo nel cuore, molta comprensione della verità che è nella storia. Dalla vera comprensione della storia nasce vita e abbondanza di vita. Dalla falsa comprensione, nascono disordini, confusioni, giudizi, mormorazioni, parole vane. Dalla falsa comprensione si può anche giungere alla calunnia, alla maldicenza, e finanche al peccato contro lo Spirito Santo. Quanto oggi avviene in casa di Simone il lebbroso non è compreso da alcuni tra i presenti e nasce forte indignazione nei loro cuori: *“Perché questo spreco di profumo? Si poteva venderlo per più di trecento denari e darli ai poveri”.* È evidente che costoro non sono nello Spirito Santo. Lo attesta la loro reazione e la loro indignazione, che non è solo contro la donna. È anche contro Cristo Gesù che ha permesso una simile cosa. Lui, da vero Maestro, avrebbe dovuto impedire quello spreco. Invece non lo ha fatto. Queste persone che sono infuriati contro la donna, si ergono a maestri di Cristo. Poiché ciò che Lui ha permesso, loro non lo avrebbero permesso, loro sono superiori a Cristo per sano discernimento. Loro sanno cosa è bene e cosa è male. Cosa va fatto e cosa non va fatto. Gesù invece si è lasciato vincere dalla vanagloria e per questo si è rivelato incapace nell’operare questo sano discernimento. Gesù, che è pieno di Spirito Santo, rivela loro che la donna ha compiuto un vero gesto profetico: *«Lasciatela stare; perché la infastidite? Ha compiuto un’azione buona verso di me. I poveri infatti li avete sempre con voi e potete far loro del bene quando volete, ma non sempre avete me. Ella ha fatto ciò che era in suo potere, ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura. In verità io vi dico: dovunque sarà proclamato il Vangelo, per il mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche quello che ha fatto».* Con queste parole Gesù rivela che ormai il giorno della sua morte è imminente. Non solo è imminente. Quando lui sarà condotto nel sepolcro neanche vi è il tempo per ungere il suo corpo secondo le usanze. Tutto dovrà essere fatto in fretta. Quando si compie un gesto per mozione dello Spirito Santo, solo nello Spirito Santo lo si può cogliere nella sua verità. Gesù è pieno di Spirito Santo e rivela la verità di quel gesto. La donna ha anticipato l’unzione in vista della sua sepoltura.

*Mancavano due giorni alla Pasqua e agli Azzimi, e i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di catturarlo con un inganno per farlo morire. Dicevano infatti: «Non durante la festa, perché non vi sia una rivolta del popolo». Gesù si trovava a Betània, nella casa di Simone il lebbroso. Mentre era a tavola, giunse una donna che aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo di puro nardo, di grande valore. Ella ruppe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo. Ci furono alcuni, fra loro, che si indignarono: «Perché questo spreco di profumo? Si poteva venderlo per più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei. Allora Gesù disse: «Lasciatela stare; perché la infastidite? Ha compiuto un’azione buona verso di me. I poveri infatti li avete sempre con voi e potete far loro del bene quando volete, ma non sempre avete me. Ella ha fatto ciò che era in suo potere, ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura. In verità io vi dico: dovunque sarà proclamato il Vangelo, per il mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche quello che ha fatto». Allora Giuda Iscariota, uno dei Dodici, si recò dai capi dei sacerdoti per consegnare loro Gesù. Quelli, all’udirlo, si rallegrarono e promisero di dargli del denaro. Ed egli cercava come consegnarlo al momento opportuno. (Mc 14,1-11).*

Poiché tutto ciò che è scritto nei sacri testi, è stato scritto per nostra istruzione – *Tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza (Rm 15,4)* –, qual è la verità che dobbiamo mettere nel nostro cuore? Dinanzi ad ogni storia che si compie davanti ai nostri occhi, sempre dobbiamo avere come unica e sola regola e norme di lettura la Parola di Dio, la Parola scritta, non quella da noi immaginata o pensata. Se quanto si compie non contraddice nessuna Parola di Dio, allora dalla nostra bocca non deve uscire nessuna parola né di biasimo e né di condanna, né di rimprovero e né di mormorazione, né di giudizio e né di pregiudizio. Questo non significa ancora comprensione della verità che è posta in essa. La verità della storia così come di ogni Parola di Dio è sempre frutto in noi dello Spirito Santo che abita nel nostro cuore. Se siamo senza lo Spirito Santo non solo giudichiamo male ciò che male non è. Addirittura possiamo giungere anche a scagliarci contro con somma violenza. Tutta la vita di Cristo Gesù da cuori senza lo Spirito Santo è stata giudicata degna di morte per crocifissione. Quando ci si scaglia contro la verità della storia, allora è segno che siamo governati dal peccato e dove c’è il peccato c’è sempre Satana che muove i cuori alla ribellione contro la verità e contro quanti la verità portano nella storia. Chi poi giunge ad attribuire al diavolo le opere dello Spirito Santo, allora il rischio che si possa peccare contro lo Spirito Santo è più che reale. Ognuno deve sapere che sempre quando vi è il peccato nel cuore, le opere dello Spirito Santo non possono essere comprese. Il peccato è oscurità e tenebra nel cuore e con un cuore tenebroso e oscuro non si possono comprendere le opere dello Spirito che sono purissima verità, purissima luce. Ecco perché il cristiano deve stare lontano da ogni peccato. Lo esige la sua natura di luce del mondo e di sale della terra. La Madre di Dio ci ottenga la grazia di conservare il nostro cuore puro da ogni male perché possa essere dimora perenne dello Spirito Santo e della sua santissima verità. ***12 Marzo 2023***